

## **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

Art. 40, comma 3-sexies del D.LGS. n. 165/2001

La presente relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa relativamente all'ipotesi di accordo su “*i criteri generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di II fascia - parte economica e normativa anni 2022 - 2023*” è suddivisa in quattro moduli:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.*

Il presente accordo si applica al personale dirigente di II fascia appartenente ai ruoli del CNR e al personale con incarico dirigenziale di II fascia, conferito ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis, 6 e 6 quater del decreto legislativo 165/2001.

Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dal 1° gennaio 2022.

### **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Ammontare del fondo 2022.** Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2022, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ammonta complessivamente ad € 749.324,00 al netto della quota da riversare al bilancio dello Stato (art. 67, comma 6, DL 112/2008). Con riferimento alla predetta annualità, la disponibilità complessiva del fondo per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia, da rapportare poi ai giorni effettivi di servizio ed alla percentuale della performance, risulta pari ad €295.376,04. Il suddetto importo tiene conto di quanto già erogato a titolo di retribuzione di posizione fissa e variabile ai dirigenti in servizio (di ruolo e incaricati ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, 6 e 6 quater, del D.Lgs. 165/2001) per un valore complessivo di €253.585,00 nonché delle economie derivanti dalle posizioni non coperte, dedotta la quota spettante per la remunerazione degli incarichi conferiti ad interim e della quota di risultato di cui all'art.7 del CCNI in argomento “Criteri erogazione della retribuzione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)”.

Di seguito, nella tabella di riferimento, viene data la dimostrazione contabile sulle modalità di calcolo degli importi relativi alle voci che alimentano il fondo ed in corrispondenza degli importi delle voci vengono indicati gli specifici riferimenti contrattuali e normativi.

Com'è noto, in data 25 maggio 2017 è stato approvato il D. Lgs. 75/2017 inerente “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.” con il quale è stata modificata a partire dall'anno 2017 la modalità di calcolo del fondo per il trattamento economico accessorio per le pubbliche amministrazioni.

Più specificatamente il comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 prevede che “... omissis...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”.

Tale norma, ancora in vigore ad oggi, è stata utilizzata anche come modalità di calcolo per la determinazione dei fondi in oggetto, unitamente a quanto previsto dalla successiva Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019. In tale data, infatti, è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge n. 135 del 14 dicembre 2018 recante “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”. In particolare, l'art. 11 della suddetta legge “Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione” prevede che:

“1. In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:

a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche con riferimento alle assunzioni effettuate utilizzando, anche per quanto riguarda il trattamento accessorio, le risorse di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 75 del 2017”.

Nella Tabella 1 è riportato lo schema di costituzione del Fondo per la retribuzione accessoria per l’anno 2022 per il personale appartenente alla Dirigenza amministrativa di fascia II, redatto secondo gli schemi predisposti nella circolare n. 25 del 19 luglio 2012 dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

**TABELLA 1: Costituzione Fondo 2022– Dirigenti II Fascia**

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2022 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIRIGENTI II FASCIA			
<b>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche consolidate</b>			<b>813.185</b>
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2021			813.185
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017</b>			
Ria personale cessato accantonata in misura intera (RIAccessati 2021 in misura intera)		art. 62 c. 3 lett. a) CCNL. 5/3/2008 - I Biennio Econ. Area VII Dirigenza	0
<b>NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017</b>			
			0
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			<b>813.185</b>
<b>Sezione II - Risorse variabili</b>			
<b>Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017</b>			
Ria mensilità residue personale cessato anno in corso (Rateo RIAccessati 2022)		art. 62 c. 3 lett. a) CCNL. 5/3/2008 - I Biennio Econ. Area VII Dirigenza	2.354
<b>Risorse variabili NON sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017</b>			
			0
<b>Totale risorse variabili</b>			<b>2.354</b>
<b>Totale Fondo teorico</b>			<b>815.539</b>
<b>Sezione III - Decurtazioni del Fondo</b>			
<b>Decurtazione del 10%</b>		art. 1 c. 189 L. 266/2005 art. 67 c. 5 L. 133/2008	<b>-63.861</b>
<b>Totale Fondo 2016 di riferimento per la decurtaz. prevista dall'art. 23 comma 2 DLgs. 75/2017</b>			802.915
<b>Totale Fondo 2022 soggetto all'applicazione dell'art. 23 comma 2 DLgs. 75/2017</b>			805.269
<b>Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016</b>		art. 23 c. 2 DLgs. 75/2017	<b>-2.354</b>
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>			<b>-66.215</b>
<b>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>			
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			813.185
<b>Totale risorse variabili</b>			2.354
<b>Totale risorse Fondo</b>			<b>815.539</b>
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>			-66.215
<b>Totale Fondo 2022 Dirigenti II Fascia sottoposto a certificazione</b>			<b>749.324</b>
<b>Totale Fondo Dirigenti II Fascia da stanziare nel 2022</b>			<b>813.185</b>

Così come previsto dalla circolare richiamata, la tabella è suddivisa in quattro sezioni di seguito descritte:

- nella Sezione I “Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità” è riportato quale “Risorse storiche consolidate” il fondo del 2021, il cui ammontare complessivo è pari ad €813.185 e

che costituisce il riferimento di partenza per la costituzione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2022. Non essendo previsti ulteriori incrementi, l'ammontare delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è, dunque, pari ad €813.185.

- nella Sezione II "Risorse variabili", l'Amministrazione ha provveduto ad incrementare il fondo 2022 con le ulteriori risorse previste dalla normativa vigente differenziando le risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e quelle, invece, non sottoposte ai suddetti limiti in ossequio alle disposizioni introdotte all'art. 11 comma 1 della Legge 12/2019. In particolare, per quanto riguarda le "Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017", è stata inserita la RIA mensilità residue personale cessato nell'anno in corso pari ad €2.354. Per quanto riguarda, invece, le "Risorse variabili NON sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017", non è stato effettuato alcun incremento. L'ammontare complessivo delle risorse variabili è, dunque, pari ad €2.354.

- nella Sezione III "Decurtazioni del fondo" sono riportate sia la riduzione del 10% prevista dall'art. 1 comma 189 della L. 266/2005 come modificato dall'art. 67 comma 5 della L. 133/2008, sia la riduzione prevista dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 la quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato." Pertanto, si è provveduto a decurtare dal fondo sia la somma di €63.861, corrispondente alla riduzione del 10% ex art. 1 comma 189 L. 266/2005, sia la somma di €2.354 pari alla riduzione del fondo 2022 per rispetto del limite 2016 relativamente ai soli incrementi soggetti agli stessi limiti. In definitiva, il totale delle decurtazioni previste dalla normativa vigente è pari ad €66.215.

- nella Sezione IV "Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione" è riportato l'ammontare del fondo per la retribuzione accessoria della dirigenza amministrativa di II fascia per l'anno 2022, pari ad €749.324.

In definitiva, l'ammontare del fondo, comprensivo della riduzione del 10% prevista dall'art. 1 c. 189 della L. 266/2005, da stanziare nel 2022 è pari ad €813.185.

**Ammontare del fondo 2023.** Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2023, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ammonta complessivamente ad €

749.324,00 al netto della quota da riversare al bilancio dello Stato (art. 67, comma 6, DL 112/2008). Con riferimento alla predetta annualità, la disponibilità complessiva del fondo per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia, da rapportare poi ai giorni effettivi di servizio ed alla percentuale della performance, risulta pari ad €301.672,89. Il suddetto importo tiene conto di quanto già erogato e quanto ancora da erogare per l'anno 2023 a titolo di retribuzione di posizione fissa e variabile ai dirigenti in servizio (di ruolo e incaricati ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, 6 e 6 quater, del D. Lgs. 165/2001) per un valore complessivo di €270.541,92, nonché delle economie derivanti dalle posizioni non coperte, dedotta la quota spettante per la remunerazione degli incarichi conferiti ad interim.

Di seguito, nella tabella di riferimento viene data la dimostrazione contabile sulle modalità di calcolo degli importi relativi alle voci che alimentano il fondo ed in corrispondenza degli importi delle voci vengono indicati gli specifici riferimenti contrattuali e normativi. Le norme di riferimento utilizzate come modalità di calcolo per la determinazione del fondo 2023 sono esattamente le stesse sopra descritte ed utilizzate come modalità di calcolo per la determinazione del fondo 2022.

Nella Tabella 2 è riportato lo schema di costituzione del Fondo per la retribuzione accessoria per l'anno 2023 per il personale appartenente alla Dirigenza amministrativa di fascia II, redatto secondo gli schemi predisposti nella circolare n. 25 del 19 luglio 2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

**TABELLA 2: Costituzione Fondo 2023 – Dirigenti II Fascia**

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2023 PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIRIGENTI II FASCIA			
<b>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche consolidate</b>			<b>813.185</b>
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2022			813.185
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			<b>214</b>
<b>sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017</b>			<b>214</b>
Ria personale cessato accantonata in misura intera (RIAccessati 2022 in misura intera - Rateo RIA 2022 già presente nel Fondo 2022)		art. 62 c. 3 lett. a) CCNL. 5/3/2008 - I Biennio Econ. Area VII Dirigenza	<b>214</b>
Incremento per intero anno			2.568
- quota già presente nel Fondo 2022			-2.354
<b>NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017</b>			<b>0</b>
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			<b>813.399</b>
<b>Sezione II - Risorse variabili</b>			
<b>Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017</b>			<b>0</b>
Ria mensilità residue personale cessato anno in corso (Rateo RIAccessati 2023)		art. 62 c. 3 lett. a) CCNL. 5/3/2008 - I Biennio Econ. Area VII Dirigenza	0
<b>Risorse variabili NON sottoposte ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017</b>			<b>0</b>
<b>Totale risorse variabili</b>			<b>0</b>
<b>Totale Fondo teorico</b>			<b>813.399</b>
<b>Sezione III - Decurtazioni del Fondo</b>			
<b>Decurtazione del 10%</b>		art. 1 c. 189 L. 266/2005 art. 67 c. 5 L. 133/2008	<b>-63.861</b>
<b>Totale Fondo 2016 di riferimento per la decurtaz. prevista dall'art. 23 comma 2 DLgs. 75/2017</b>			802.915
<b>Totale Fondo 2023 soggetto all'applicazione dell'art. 23 comma 2 DLgs. 75/2017</b>			803.129
<b>Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016</b>		art. 23 c. 2 DLgs.75/2017	<b>-214</b>
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>			<b>-64.075</b>
<b>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>			
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			813.399
<b>Totale risorse variabili</b>			0
<b>Totale risorse Fondo</b>			<b>813.399</b>
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>			-64.075
<b>Totale Fondo 2023 Dirigenti II Fascia sottoposto a certificazione</b>			<b>749.324</b>
<b>Totale Fondo Dirigenti II Fascia da stanziare nel 2023</b>			<b>813.185</b>

Così come previsto dalla circolare richiamata, la tabella è suddivisa in quattro sezioni di seguito descritte:

- nella Sezione I “Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità” è riportato quale “Risorse storiche consolidate” il fondo del 2022, il cui ammontare complessivo è pari ad €813.185 e che costituisce il riferimento di partenza per la costituzione del fondo per il trattamento accessorio per l’anno 2023. L’Amministrazione ha provveduto, poi, ad incrementare il fondo 2022 con gli “Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità”. In particolare, tra gli incrementi “sottoposti ai limiti di cui all’art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017” è stata inserita la RIA del personale cessato nel 2022 per un importo pari ad €214. Precisamente, la RIA da incrementare è ottenuta sottraendo al valore della RIA del personale cessato nell’anno 2022 accantonata in misura intera pari ad €2.568, il valore del rateo della RIA del personale cessato nell’anno 2022 pari ad €2.354, importo già compreso nel totale del fondo 2022. L’ammontare complessivo delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è, dunque, pari ad €813.399.

- nella Sezione II “Risorse variabili”, non è previsto alcun incremento in quanto, ad oggi, non sono ancora note le eventuali cessazioni dal servizio per l’anno 2023 del personale in argomento che potrebbero dar luogo ad incrementi del fondo.

- nella Sezione III “Decurtazioni del fondo” sono riportate sia la riduzione del 10% prevista dall’art. 1 comma 189 della L. 266/2005 come modificato dall’art. 67 comma 5 della L. 133/2008, sia la riduzione prevista dall’art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 la quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.” Pertanto, si è provveduto a decurtare dal fondo sia la somma di €63.861, corrispondente alla riduzione del 10% ex art. 1 comma 189 L. 266/2005, sia la somma di €214 pari alla riduzione del fondo 2023 per rispetto del limite 2016 relativamente ai soli incrementi soggetti agli stessi limiti. In definitiva, il totale delle decurtazioni previste dalla normativa vigente è pari ad €64.075.

- nella Sezione IV “Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione” è riportato l’ammontare del fondo per la retribuzione accessoria della dirigenza amministrativa di II fascia per l’anno 2023, pari ad €749.324.

In definitiva, l’ammontare del fondo, comprensivo della riduzione del 10% prevista dall’art. 1 c. 189 della L. 266/2005, da stanziare nel 2023 è pari ad €813.185.



**Incarichi ad interim.** Per gli anni 2022 e 2023 ai dirigenti ai quali sia stato conferito un incarico ad interim è corrisposta una remunerazione aggiuntiva, nell'ambito della retribuzione di risultato in misura pari al 25% della retribuzione di posizione prevista per l'Ufficio di cui si è chiamati a ricoprire l'incarico aggiuntivo.

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Voce non pertinente.

### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

La presente Intesa riguarda esclusivamente i criteri generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di II fascia - parte economica e normativa anni 2022 - 2023.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo agli anni 2022 e 2023, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ammonta ad €749.324,00 annui al netto della quota da riversare al bilancio dello Stato (art. 67, comma 6, DL 112/2008).

### **Sezione III- Destinazioni ancora da regolare**

Non ci sono ulteriori destinazioni da regolare.

### **Sezione IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Il totale delle risorse del Fondo sottoposto a certificazione per le annualità 2022 e 2023 è pari complessivamente ad €1.498.648,00.

### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non sussistono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, fermo restando che la sua erogazione può avvenire solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva.

Ai sensi dell'art. 50, commi 3 e 5, del CCNL 2016-2018 dell'AREA Istruzione e Ricerca, l'amministrazione procederà a redigere una classifica dei punteggi conseguiti dai dirigenti in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione medesima.

Ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, nella misura pari al 20%, sarà attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato.

Le somme non distribuite all'esito del processo di erogazione della retribuzione di risultato costituiscono economie di bilancio.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Per lo schema dei fondi e il confronto con il fondo certificato negli anni precedenti si rinvia a quanto già indicato nel Modulo I

In particolare, il fondo per il finanziamento del trattamento accessorio per l'anno **2022**, comprensivo delle quote oggetto del versamento alle casse dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005 è pari ad **€813.185**.

Il fondo per il finanziamento del trattamento accessorio per l'anno **2023**, comprensivo delle quote oggetto del versamento alle casse dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005, è pari ad **€813.185**.

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

L'Amministrazione è dotata di un sistema proprietario di contabilità economico finanziaria ed analitica e di gestione del personale che consente di effettuare un puntuale monitoraggio delle risorse

finalizzate alla corretta realizzazione degli obiettivi attuativi dell'Intesa in argomento, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Si rinvia a quanto già indicato nel Modulo I.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Con riferimento alle tre Sezioni del modulo IV si attesta la compatibilità **economico-finanziaria**, che trova la necessaria copertura nell'ammontare disponibile in conto residui per il fondo 2022 ed in conto competenza per il fondo 2023 delle corrispondenti voci del bilancio di previsione 2023. In merito si evidenzia nella Tabella sottorappresentata l'ammontare delle risorse previste negli anni 2022 e 2023 per l'erogazione dell'indennità di posizione parte fissa e parte variabile e le risorse disponibili per il pagamento dell'indennità di risultato riferite ai Dirigenti amministrativi di II fascia.

<b>Disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</b>					
Anno	Fondo Dirigenti II fascia	Dotazione organica uffici dirigenziali II fascia	Dirigenti II fascia fruitori *	Retribuzione posizione parte fissa e parte variabile	Fondo disponibile per Retribuzione di risultato da rapportare alle posizioni effettivamente ricoperte, ai giorni effettivi di servizio ed alla percentuale della performance
2022	749.324,00	10	10	253.585,00	295.376,04
2023	749.324,00	10	9	270.541,92	301.672,89

\* Tale numero tiene conto degli avvicendamenti a vario titolo (cessazioni, comandi, assunzioni per concorso, ecc.) degli incarichi in corso d'anno